

Codice A1816B

D.D. 20 gennaio 2023, n. 148

**R.D. 523/1904: P.I.7171- Demanio idrico fluviale: CNPO930, CNPO931 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per interventi di manutenzione idraulica mediante realizzazione di difese spondali e rifacimento attraversamenti stradali su Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) strada comunale Linguadoca e su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane nel Comune di ...**



**ATTO DD 148/A1816B/2023**

**DEL 20/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904: P.I.7171- Demanio idrico fluviale: CNPO930, CNPO931 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per interventi di manutenzione idraulica mediante realizzazione di difese spondali e rifacimento attraversamenti stradali su Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) strada comunale Linguadoca e su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane nel Comune di Roccabruna (CN) – richiedente: Comune di Roccabruna (CN).

In data 12/12/2022 con note prot. n. 52430-52433-52435-52439/A1816B il Comune di Roccabruna con sede in Strada Dei Catari, 6 - 12020 Roccabruna (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per interventi di manutenzione idraulica mediante realizzazione di difese spondali e rifacimento attraversamenti stradali su Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) strada comunale Linguadoca e su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Roberto Sperandio, (tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i seguenti files: *Allegato 02- Relazione generale.pdf.p7m*, *Allegato 03 - Relazione geologico-geotecnica.pdf.p7m*, *Allegato 04b- Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m*, *Allegato 08- Elaborati grafici.pdf.p7m*, *Allegato 08.1- Corografia di inquadramento.pdf.p7m*, *Allegato 08.2- Planimetria e sezioni intervento Rio Roccabruna-Linguadoca Scogliere.pdf.p7m*, *Allegato 08.3- Planimetria e sezioni intervento Rio Roccabruna-Linguadoca Ponticello.pdf.p7m*, *Allegato 08.4- Planimetria e sezioni intervento Rio Garino-Tratto a monte e attraversamento.pdf.p7m*, *Allegato 08.5- Planimetria e sezioni intervento Rio Garino-Tratto a valle e briglie.pdf.p7m*), in base ai quali si descrivono gli interventi in progetto, soggetti al

al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- realizzazione di due tratti di scogliera in massi ciclopici in sponda idrografica sinistra del Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc), lungo la strada comunale Linguadoca, per la lunghezza di circa 45 m (tra i lotti censiti al C.T. al F. 21 part. nn. 398 e 464) e di circa 80 m (tra i lotti censiti al C.T. al F. 21 part. nn. 464 e 110);
- rifacimento del ponticello su Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) della strada comunale Valli Occitane, mediante demolizione dell'esistente attraversamento e realizzazione di nuovo manufatto in cemento armato ed acciaio -sezione di deflusso m.6x2,5 - sup. di occupazione demaniale 49 mq. (in prossimità dei lotti censiti al C.T. F. 21 part. nn. 348-424-744-118);
- realizzazione di due tratti di scogliera in massi ciclopici a monte dell'attraversamento su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane), rispettivamente in sponda idrografica destra per la lunghezza di circa 100 m (tra i lotti censiti al C.T. al F. 20 part. nn. 737 e 590) e in sponda idrografica sinistra per la lunghezza di circa 20 m (presso il lottocensiti al C.T. al F. 19 part. n. 1855);
- rifacimento dell'attraversamento stradale su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane, mediante demolizione dell'esistente manufatto costituito da tubazione in c.a. e realizzazione di nuovo manufatto con scatolare in c.a. prefabbricato - sezione di deflusso m. 3x2 - sup. di occupazione demaniale 80 mq. (in prossimità del lotto censito al C.T. F. 19 part. n. 1855);
- realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici a valle dell'attraversamento su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) in sponda idrografica destra per la lunghezza di circa 100 m (tra i lotti censiti al C.T. al F. 21 part. nn. 944 e 112);
- realizzazione di una briglia selettiva, in calcestruzzo su pali, nell'alveo del Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane), (in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. F. 19 part. n. 585 e F. 20 part. n.358).

Con nota prot. n. 56244/A1816B del 30/12/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990 e smi e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta di documentazione progettuale integrativa a seguito di incontro con il progettista data 23/12/2022.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 1205/A1816B del 12/01/2023 (Files: *GC-2023-00001.pdf.p7m - Allegato\_04b-Relazione di calcolo idraulico\_2023\_gen.pdf.p7m - Allegato 08.1-corografia inquadramento.pdf p7m - Allegato 08.2-Rio Roccabruna-Linguadoca Scogliere.pdf.p7m- Allegato 08.3 - Rio Roccabruna-Linguadoca Ponticello.pdf.p7m - Allegato 08.4 - Rio Garino-Tratto a monte e Attraversamento.pdf.p7m- Allegato 08.5 - Rio Garino-Tratto a valle e briglie.pdf.p7m*).

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 22/11/2022 e la documentazione progettuale integrativa con Deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 10/01/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) e del Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane).

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021), senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare le concessioni per anni diciannove sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione, contenenti gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

#### *determina*

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Roccabruna con sede in Strada Dei Catari, 6 - 12020 Roccabruna (CN), a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica mediante realizzazione di difese spondali e rifacimento attraversamenti stradali su Rio Roccabruna (catastalmente Combale del Duc) strada comunale Linguadoca e su Rio Garino (catastalmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici così come modificati con la documentazione integrativa di cui alla comunicazione prot. n. 1205/A1816B del 12/01/2023 (Files: *Allegato\_04b-Relazione di calcolo idraulico\_2023\_gen.pdf.p7m* - *Allegato 08.1-corografia inquadramento.pdf p7m* - *Allegato 08.2-Rio Roccabruna-Linguadoca Scogliere.pdf.p7m* - *Allegato 08.3 - Rio Roccabruna-Linguadoca Ponticello.pdf.p7m* - *Allegato 08.4 - Rio Garino-Tratto a monte e Attraversamento.pdf.p7m* - *Allegato 08.5 - Rio Garino-Tratto a valle e briglie.pdf.p7m*) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere di difesa (scogliere) dovranno essere risolte a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza (almeno 1,5 m. a 45°) per il suo ammassamento nella sponda e perfettamente raccordate alle opere esistenti e/o di nuova realizzazione;
- c. il piano d'appoggio della difesa dovrà essere posto ad una profondità superiore o uguale ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. le opere di difesa (scogliere) dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- e. la quota sommitale delle opere di difesa non dovranno superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- f. le opere di difesa (scogliere) dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- g. prevedere la realizzazione di un diaframma in c.a., a monte della sezione di imbocco dei nuovi attraversamenti in progetto, al fine di evitare eventuali fenomeni di sifonamento;
- h. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- i. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- j. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- o. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- p. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- q. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- r. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- s. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., al Comune di Roccabruna con sede in Strada Dei Catari, 6 - 12020 Roccabruna (CN), le occupazioni delle aree demaniali:

- CNPO930 - ponticello su Rio Roccabruna (catastralmente Combale del Duc) della strada comunale Valli Occitane (sup. 49,00 mq.) nel Comune di Roccabruna (CN), (in prossimità dei lotti censiti al C.T. F. 21 part. nn. 348-424-744-118), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- CNPO931- attraversamento stradale su Rio Garino (catastralmente Bedale di Foglienzane) strada comunale Valli Occitane (sup. 80,00 mq.) nel Comune di Roccabruna (CN), (in prossimità del lotto censito al C.T. F. 19 part. n. 1855), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare gli schemi di disciplinare delle concessioni (CNPO930-CPO931) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

6 - di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio